



COMUNICATO STAMPA



ASTROLOGIA II: LA MEDICINA
*mercoledì 27 febbraio alle ore 21.00 (Piazza
Ungheria 6, int. 3) - ingresso libero*

avvantaggia di nuove scoperte a beneficio della salute dell'uomo, ha senso parlare del rapporto tra gli astri e l'uomo, le sue malattie e i suoi infortuni? Merita ancora esplorare il legame che unisce pianeti, stelle e momenti siderali con malattie, cure, farmaci e con la figura del medico?

Se consideriamo l'essere umano come un insieme di atomi e molecole, organizzati da forze delle quali conosciamo già (quasi) tutto, e l'astrologia come una forma di superstizione o una specie di divinazione, la risposta sarà di conseguenza negativa: non esiste alcun legame tra gli astri e l'uomo perché le distanze sono tali da rendere nulla qualsiasi influenza gravitazionale o elettromagnetica.

Stupisce allora, che proprio i padri della fisica, della chimica e della medicina consideravano implicita questa stretta correlazione e, anzi, nella loro ottica il medico doveva conoscere a fondo il rapporto tra gli astri e l'uomo.

Certo è che sussiste un inscindibile legame tra la psiche (mente e passioni) e il nostro corpo biologico il quale non è dotato soltanto di una componente "chimica e fisica": molti disturbi e traumi infatti trovano una stretta relazione con la nostra interiorità, come la medicina psicosomatica asserisce da tempo. Non possiamo inoltre trascurare gli influssi evidenti che il Sole, la Luna e persino le stagioni hanno sulla nostra vitalità, sulla forza e sulla nostra salute.

Se poi cominciamo a rivolgerci non agli oroscopi di rotocalchi e quotidiani ma all'Astrologia studiata da famosi medici quali Paracelso, Agrippa, Girolamo Cardano, o scienziati come Tolomeo, Keplero, Galileo Galilei, o in tempi più recenti da filosofi come Ernst Cassirer e psicologi come C. Gustav Jung, Marceline Senard e James Hillman, allora non possiamo esimerci dal dedicare a questo tema almeno un minimo approfondimento per comprenderne e accettarne, o meno, la dignità.

La tradizione che lega i lontanissimi (o vicinissimi) corpi celesti (con le loro configurazioni) all'uomo (inteso come unità psicosomatica) è antichissima e si può far risalire alla storia più remota dell'umanità, tanto da riscontrare le prime tracce di queste conoscenze nel momento stesso in cui gli uomini cominciarono a lasciare memorie volontarie del loro passato incise su tavolette, scolpite su rocce e poi scritte su papiri e pergamene.

◀ [L'astrologia e la medicina: un rapporto che si è perso nel tempo](#)

questi elementi creano nel tempo sono riscontrabili i segnali di malattie, infortuni, predisposizioni e terapie.

All'astrologia medica, sviluppata con approccio scientifico e sempre sotto controllo medico, sarà dedicato l'incontro con il dott. Gianluca De Martino, fisico e teologo, che si terrà mercoledì 27 febbraio presso la sede dell'Associazione Archeosofica di Roma.

**Per maggiori informazioni sull'evento e sull'intero ciclo di conferenze: 06
45666835**

<http://www.associazionearcheosoficaroma.it/gli-scacchi-i-giochi-e-la-divinazione/>

PRESS ROOM